



**ORDINANZA DI REINTEGRO DEL LAVORATORE
PASSANNANTE MICHELE
Licenziato dalla SATA di Melfi per EVERSIONE**

Il Giudice Unico del Tribunale di Melfi con ORDINANZA del 30 Aprile 2008 depositata in cancelleria il 7/5/2008 ha ORDINATO alla FIAT SATA di Melfi di REINTEGRARE il lavoratore Passannante Michele nonché di corrispondergli le retribuzioni globali di fatto maturate dal recesso sino all'effettiva reintegra, in quanto la misura del licenziamento è stata ritenuta eccessiva poiché si tratta semplicemente di una indagine penale in corso per la quale non è stato emesso alcuna misura restrittiva della libertà personale nè è stato disposto alcun rinvio a giudizio.

Il lavoratore PASSANNANTE Michele era stato licenziato il 23 Ottobre 2007 dalla SATA di Melfi in quanto aveva ricevuto la notifica di un “provvedimento giudiziario per il reato, in concorso con altre persone, di associazione in attività eversivi a fini terroristici.”

PASSANNANTE Michele, assistito dall'UFFICIO Legale della Fiom CGIL, Avv. Lina GROSSO e Avv. Pino FONTANA, nell'immediatezza ha dichiarato la sua completa estraneità ai fatti contestatigli e ha espresso la ferma condanna per ogni forma di terrorismo.

La Fiom CGIL e i delegati Fiom CGIL che in questi mesi hanno sostenuto le ragioni di PASSANNANTE M. e degli altri lavoratori coinvolti nell'inchiesta, anche attraverso la raccolta di firme tra i lavoratori inviate al Presidente della Repubblica, del Senato, della Camera e al Ministro del Lavoro, nel ritenere che la presunzione di innocenza dovrebbe valere per tutti, operai compresi, e non soltanto per gli appartenenti alle classi dirigenti (politici e amministratori) che rimangono nei loro posti di responsabilità e di direzione fino alla conclusione dei processi e se vi è la condanna, valutano positivamente l'ORDINANZA del Giudice in quanto consente all'operaio Passannante M. di RITORNARE a lavorare alla FIAT di Melfi.

Potenza 12 Maggio 2008

Ufficio Stampa
Fiom CGIL Basilicata